

SU UN FILO DI ARIA

spesso l'albina voce che ci vive
ballando attorno si è vista uscire
– *dall'ombra peregrina dell'anima* – e
per l'eterea stanza è l'irruenta
che di giorno non ci fa più girare a
tormenta colma di orba nostalgia:
perché con sola mano noi sciammo

la parola che sul bianco non lascia
spazio di voce all'ombra funambola.